

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA
DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Adozione dello schema di programma triennale per il triennio 2023/2025 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2023 ai sensi del decreto ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16.01.2018

Struttura Proponente:	UOC - Tecnico e patrimonio
Responsabile del procedimento:	Daniela Zaralli
Dirigente dell'Ufficio Proponente:	Daniela Zaralli

Proposta N° 1323 del 21/12/2022

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Attestazione di regolarità economico-contabile

La delibera comporta impegno di spesa: **NO**

Dirigente dell'U.O.C. Economico Finanziaria:

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Positivo

Data: 2022-12-22

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Sabrina Cenciarelli

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Positivo

Data: 2022-12-22

IL DIRETTORE SANITARIO

Sergio Parrocchia

I seguenti file sono allegati come parte integrante e sostanziale dell'atto:

- allegato programma triennale , ALLEGATO I PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025.pdf
hash256: 93b4f08d16cfb3d132d0d3a21ddc59ce4f5bddd97696ff981cd9b9a582a889a4

Area Economico finanziaria della Committenza e Patrimonio Aziendale
UOC Tecnico e Patrimonio

Premesso che:

- La programmazione assume un ruolo fondamentale per la realizzazione degli obbiettivi strategici ed operativi dell'Ente;
- La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento;
- Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente;
- Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011);

Rilevato che:

- La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.
- I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. (Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011)

Dato atto che il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ha provveduto:

- ad abrogare il D. Lgs 163/2006 che all'art. 128 rubricato "Programmazione dei lavori pubblici";
- ad abrogare il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, con effetto: 1) dalla data di entrata in vigore degli atti attuativi del codice, i quali operano la ricognizione delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010 da esse sostituite; 2) dalla data di entrata in vigore del codice: la Parte I; la Parte II, Titolo I, capo II; la Parte II, Titolo II, capo II; la Parte II, Titoli IV e V, VI, VII, VIII; la Parte II, Titolo IX Capo III; parte II, Titolo XI, Capo III, ad esclusione dell'articolo 251; la Parte III ad esclusione degli articoli 254,255 e 256; le Parti IV, V e VII, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamati;

Rilevato che l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile n. 50 del 18/04/2016 (Nuovo Codice dei contratti, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) stabilisce:

- al comma 1 che *“Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”*;
- al comma 6 che *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.*
- *Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.*
- *Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”*);
- al comma 7 che *“Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 “*;

Considerato che da quanto detto nel precedente punto “Rilevato” è opportuno aggregare in un unico documento (e in un unico processo) tutti gli aspetti qualificanti la programmazione di un ente locale e quindi procedere all'allineamento delle tempistiche del Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti a quelle del Dup.

Letto l'art. 216 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 16 gennaio 2018 N.14 recante “Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali” entrato in vigore il 24 marzo 2018.

Richiamato, in particolare, l'art. 9 “Disposizioni transitorie e finali” che, al comma 1, recita:

“1. Il presente decreto si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2021-2023 per i lavori e per il periodo di programmazione 2021-2022 per servizi e forniture.”;

Visto il programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2023/2025 e l'elenco annuale 2023, secondo le indicazioni previste dal D.M. 16 gennaio 2018 n° 14 e , composto dalle schede A-B-C-D-E-F (Allegato I) che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuti i contenuti dei suddetti schemi rispondenti alle scelte dell'Amministrazione Asl di Latina;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del programma triennale 2023/2025 e dell'elenco annuale 2023 dei lavori pubblici nella completezza dei suoi allegati;

Ricordato che il referente della programmazione triennale prende parte direttamente alla fase di predisposizione del programma triennale in argomento, nonché ai suoi aggiornamenti e che allo stesso spetta produrre la conclusione di accordi di programma, nel caso si renda necessario coordinare ed integrare l'azione di amministrazioni pubbliche diverse;

Visti:

- il D.Lgs. n. 50/2016,
- il D. Lgs. 267/2000;
- Il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti n.14 del 16/01/2018;

Per tutto quanto espresso nelle premesse del presente atto deliberativo e qui integralmente richiamate:

PROPONE

1. **Di approvare** le motivazioni in fatto e in diritto indicate nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. **Di adottare**, lo schema di Programma Triennale 2023/2025 e l'elenco annuale 2023 dei lavori pubblici secondo gli schemi approvati con Decreto Ministero Infrastrutture e trasporti 16.01.2018 n. 14, nella completezza degli elaborati citati in premessa ed allegati alla presente deliberazione di cui formano parte integrante e sostanziale;
3. **Di dare atto** che il Programma Triennale 2023/2025, risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente;
4. **Di dare atto** che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma Triennale 2023/2025, saranno previste in sede di stesura del Bilancio di Previsione 2023 – 2025;
5. **Di individuare** , l'Ing. Cesare Rinaldi, UOC Tecnico e Patrimonio quale Referente del programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente individuando lo stesso quale referente a cui affidare la redazione e pubblicazione delle informazioni sulla programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 nonché i relativi aggiornamenti annuali, con le modalità stabilite nel D.M. 16 gennaio 2018 n. 14 ;
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento sarà suscettibile di integrazione secondo le esigenze che saranno eventualmente e motivatamente rappresentate dai Responsabili di settore, o in caso di successive modifiche legislative, con particolare riferimento al Decreto ministeriale indicato in premessa;
7. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 comma 4° Dlgs 267/2000 al fine del rispetto dei termini di legge;

Con la sottoscrizione del presente atto il Dirigente attesta l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi della normativa vigente e del Codice di comportamento.

Il Direttore f.f. UOC Tecnico e Patrimonio
Arch. Daniela Zaralli

IL DIRETTORE GENERALE

In virtù del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00041 del 15 Marzo 2021 avente ad oggetto: "Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Latina";

Esaminata la proposta che precede;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore Amministrativo Aziendale

DELIBERA

1.Di approvare le motivazioni in fatto e in diritto indicate nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;

2.Di adottare, lo schema di Programma Triennale 2023/2025 e l'elenco annuale 2023 dei lavori pubblici secondo gli schemi approvati con Decreto Ministero Infrastrutture e trasporti 16.01.2018 n. 14, nella completezza degli elaborati citati in premessa ed allegati alla presente deliberazione di cui formano parte integrante e sostanziale;

3.Di dare atto che il Programma Triennale 2023/2025, risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente;

4.Di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma Triennale 2023/2025, saranno previste in sede di stesura del Bilancio di Previsione 2023 - 2025;

5.Di individuare, l'Ing. Cesare Rinaldi, UOC Tecnico e Patrimonio quale Referente del programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente individuando lo stesso quale referente a cui affidare la redazione e pubblicazione delle informazioni sulla programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 nonché i relativi aggiornamenti annuali, con le modalità stabilite nel D.M. 16 gennaio 2018 n. 14 ;

6. Di dare atto che il presente provvedimento sarà suscettibile di integrazione secondo le esigenze che saranno eventualmente e motivatamente rappresentate dai Responsabili di settore, o in caso di successive modifiche legislative, con particolare riferimento al Decreto ministeriale indicato in premessa;

7. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 comma 4° Dlgs 267/2000 al fine del rispetto dei termini di legge;

Il Direttore Generale ASL Latina
Dr.ssa Silvia Cavalli